



COMUNE DI COLLEFERRO

(Provincia di Roma)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55

OGGETTO: Esame ODG in sostituzione della mozione presentata dal Consigliere Girolami contro l'ampliamento della Discarica di Colle Fagiolaro.

L'anno duemilaotto il giorno tre del mese di luglio alle ore 19,00 in Colleferro e nella Sala delle Adunanze Consiliari.

Alla prima convocazione di oggi, partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| | | |
|-------------------|------------|----------|
| ♦ CACCIOTTI Mario | SINDACO | Presente |
| ♦ PANICCIA Remo | PRESIDENTE | Presente |

- CONSIGLIERI -

| | Presente | | Presente |
|---------------------|----------|----------------------|----------|
| ♦ DEL FERRARO Leone | Si | ♦ | |
| ♦ NOBILI Lino | Si | ♦ CAIOLA Domizia | Si |
| ♦ GREGORI Giovanni | Si | ♦ CARELLA Renzo | No |
| ♦ COLELLA Vittorio | Si | ♦ SANTUCCI Fernando | Si |
| ♦ PESOLI Paolo | Si | ♦ GIROLAMI Emanuele | Si |
| ♦ DEL PRETE Mario | Si | ♦ MATTOCCIA Corrado | No |
| ♦ CARLINI Maurizio | Si | ♦ STENDARDO Vincenzo | Si |
| ♦ FAGNANI Luigia | Si | ♦ SICILIANO Domenico | Si |
| ♦ BIANCHI Leonello | Si | ♦ GIANI Arnaldo | No |
| ♦ POCE Augusto | No | ♦ MANNI Mario | Si |

Presenti in aula: n. 17

Assenti in aula: n. 4

- ASSESSORI -

| | Presente | | Presente |
|--------------------|----------|------------------------|----------|
| ♦ SALVITTI Giorgio | Si | ♦ IANNUCCI Saturno | Si |
| ♦ SANDRONI Cinzia | Si | ♦ ROSSI Antonio | Si |
| ♦ MAZZOLI Graziana | Si | ♦ GIULIANI Aldo | Si |
| | | ♦ CECCARELLI Giancarlo | Si |

Risultato legale il numero dei consiglieri intervenuti, assume la presidenza il sig. Remo PANICCIA Presidente del Consiglio - Assiste il Segretario Generale dr. Antonio ROCCA.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Domizia CAIOLA, Luigia FAGNANI, Domenico SICILIANO.

La seduta è pubblica

...OMISSISS... Presenti 18 consiglieri. Assenti 3 (Poce, Mattocchia, Giani).

Il Consigliere Girolami comunica il ritiro della propria Mozione contro l'ampliamento della Discarica di Colle Fagiolara, di cui al punto precedente, avendo la conferenza dei capigruppo, stilato l'ODG allegato alla presente.

Data lettura del suddetto ODG, si apre la discussione tutta riportata nell'allegato resoconto stenotipistico.

L'ODG posto ai voti per appello nominale, a norma del vigente Regolamento Consiglio Comunale ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 18 consiglieri
Assenti n. 3 (Poce, Mattocchia, Giani).
Favorevoli n. 18.

IL CONSIGLIO

All'unanimità, approva l'ODG relativo all'ampliamento della Discarica di Colle Fagiolara, che allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale.

La suddetta proposta, messa a votazione per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

| | |
|--|--------------|
| ◆ CONSIGLIERI PRESENTI | N. 18 |
| ◆ Voti a favore resi per alzata di mano | N. 18 |
| ◆ CACCIOTTI Mario | |
| ◆ DEL FERRARO Leone | |
| ◆ PANICCIA Remo | |
| ◆ NOBILI Lino | |
| ◆ GREGORI Giovanni | |
| ◆ COLELLA Vittorio | |
| ◆ PESOLI Paolo | |
| ◆ DEL PRETE Mario | |
| ◆ CARLINI Maurizio | |
| ◆ FAGNANI Luigina | |
| ◆ BIANCHI Leonello | |
| ◆ CAIOLA Domizia | |
| ◆ CARELLA Renzo | |
| ◆ SANTUCCI Fernando | |
| ◆ GIROLAMI Emanuele | |
| ◆ SICILIANO Domenico | |
| ◆ STENDARDO Vincenzo | |
| ◆ MANNI Mario | |
| ◆ Astenuti | N. - |



COMUNE DI COLLEFERRO

Provincia di Roma

CONSIGLIO COMUNALE 3 LUGLIO 2008

PREMESSO CHE le politiche relative allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani rappresentano una assoluta priorità per la salute pubblica dei cittadini e richiedono un grande senso di responsabilità da parte delle istituzioni, che sono chiamate ad assumere le necessarie decisioni e provvedimenti, onde evitare pericolose crisi emergenziali, come ne è dimostrazione evidente il caso dei rifiuti della Regione Campania;

CHE nella Regione Lazio, il rischio di una emergenza analoga a quella campana non è assolutamente remota, ma si sono già registrati segnali in tal senso, per il quali è necessario prendere i dovuti e tempestivi provvedimenti;

CHE la Regione Lazio, nei giorni scorsi, ha presentato, da parte del Presidente Marrazzo, nella sua qualità di Commissario per l'emergenza rifiuti, un apposito Piano, denominato "Piano Regionale dei Rifiuti", la cui documentazione non è stata ancora ufficialmente trasmessa al Comune di Colleferro, ente direttamente interessato, in quanto proprietario della discarica di Colle Fagiolata;

RILEVATO, tuttavia, che da fonti giornalistiche il suddetto Piano Regionale prevedrebbe un ampliamento della capacità ricettiva della nostra discarica;

RICHIAMATO l'alto senso di responsabilità, amministrativa e civile, che da sempre contraddistingue l'operato del Comune di Colleferro;

ESPRIME

una disponibilità ad aprire, nelle more dell'esaurimento dell'attuale ricettività della discarica di Colle Fagiolara, che, a detta dei tecnici, non avrebbe più di quattro/cinque mesi di vita, un tavolo istituzionale con la Regione Lazio e la Provincia di Roma, tendente ad individuare delle soluzioni che non compromettano e non siano in contrasto con la programmazione comunale, di cui quell'area è da tempo interessata.

RIBADISCE

La volontà più volte espressa, in Consiglio Comunale, di procedere alla chiusura della discarica e del suo temporaneo utilizzo solo se funzionale alla chiusura del ciclo dei rifiuti, mediante la realizzazione, al contempo, delle necessarie strutture industriali, quali un impianto di separazione e la conseguente produzione di CDR, unitamente all'avvio della raccolta differenziata sul territorio, in modo tale da rendere la suddetta discarica non più una discarica tal quale, ma una discarica di sovvalli, che vada incontro ad un esaurimento certo.

RIGETTA

ogni soluzione estemporanea e tampone alle carenze di programmazione fin qui dimostrate da parte degli enti sovracomunali preposti, che ci hanno posto nella condizione, per l'alto senso di responsabilità, di rispondere in tal senso, oggi, in considerazione del fatto che, allo stato, una diversa posizione metterebbe a serio rischio l'intero comparto dello smaltimento dei rifiuti della Regione Lazio, sottolineando, ancora una volta, l'assoluta indisponibilità a qualsiasi ipotesi che sia in contraddizione con le posizioni fin qui esposte.

INVITA

Il Sindaco a farsi promotore nei confronti della Regione Lazio e della Provincia di Roma della sottoscrizione di uno specifico protocollo di intesa, che, facendo proprie le istanze qui manifestate, individui una soluzione definitiva e soddisfacente rispetto ai diversi interessi pubblici generali, in relazione, anche e soprattutto, al gravame che il territorio di Colleferro e l'intera cittadinanza hanno sopportato finora.

➤ Si riporta il resoconto della discussione avvenuta sull'argomento di cui all'ordine del giorno, elaborato con il sistema della stenotipia computerizzata.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "MOZIONE PRESENTATA DAL Capogruppo ITALIA DEI VALORI IN DATA 06 GIUGNO 2008 - CONTRO L'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA DI COLLE FAGIOLARA".

PRESIDENTE

La parola Mibtel segretario per la lettura della mozione, prego.

Il Signor Segretario dà lettura della mozione, già agli atti del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. La parola al Consigliere Manni, prego.

CONSIGLIERE MANNI

Presidente e Sindaco, chiediamo la sospensione del Consiglio Comunale di cinque minuti per preparare un ordine del giorno su questo punto, grazie.

PRESIDENTE

Va bene, allora sospendo per cinque minuti. Alle ore 19.10 per la richiesta fatta dal Consigliere Manni. (*Sospensione del Consiglio Comunale*). Prego Segretario, può procedere all'appello.

Il Signor Segretario procede all'appello nominale: 18 presenti e 03 assenti.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Alle ore 20 riapro la seduta. La parola al Consigliere Girolami per la presentazione dell'interrogazione, prego.

CONSIGLIERE GIROLAMI

Grazie Presidente. (*Il Consigliere Girolami dà lettura dell'interrogazione, già agli atti del Consiglio Comunale*).

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Girolami. Riprendiamo con la discussione della mozione presentata dal gruppo Italia dei Valori in data 06 agosto 2008, la parola al Consigliere Girolami, prego.

CONSIGLIERE GIROLAMI

Grazie Signor Presidente. Io innanzitutto mi voglio scusare con il pubblico dell'attesa, il Consiglio Comunale è previsto per le ore 18, siamo alle 20 ma abbiamo cercato di adottare un ordine del giorno che contemperasse tutte quante le varie posizioni, e questo ovviamente è stato un lavoro estremamente difficile perché ognuno di noi aveva la necessità e la volontà che fossero espressi alcuni concetti ai quali insomma difficilmente voleva rinunciare, sempre nell'interesse, ovviamente, superiore della volontà. Io preannuncio il ritiro del mio ordine del giorno in considerazione del fatto che questo ordine del giorno riesce a contemperare alcuni aspetti evidenziati dalla mia interrogazione. Questo ordine del giorno insomma è stato arricchito dal contributo di altri componenti della Maggioranza ed anche della Minoranza che ringrazio, e quindi credo che sia necessario fare un passo indietro, ma credo che non sia un passo indietro ma penso che sia, invece, al contrario un passo in avanti perché finalmente il Consiglio Comunale si è pronunciato su questo aspetto fondamentale che è quello relativo alla discarica. Io non voglio aprire la discussione perché penso che l'ordine del giorno così come verrà votato è esaustivo, non so, Signor Presidente, se lei riterrà comunque di dare la parola ai Consiglieri Comunali ma relativamente al mio gruppo consiliare non c'è bisogno perché questo ordine del giorno mi pare chiaro. Sono soddisfatto che per la prima volta il Consiglio Comunale si pronuncia su questo argomento così particolare, fino adesso ci sono stati soltanto degli annunci sui giornali ed invece per la prima volta il Consiglio Comunale, la massima Assise di questa collettività si è espressa in un modo chiaro, chiarissimo sull'aspetto relativo alla discarica.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Girolami. Allora, accolgo la richiesta del ritiro della mozione e diamo lettura dell'ordine del giorno che è stato preparato dalla Minoranza e della Maggioranza e poi si passerà alla discussione della mozione. Do la parola al Segretario che ne dà lettura, prego.

Il Signor Segretario dà lettura dell'ordine del giorno, già agli atti del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Si sono interventi? La parola al Consigliere Carella, prego.

CONSIGLIERE CARELLA

Signor Presidente, io brevemente voglio dire quello che pensiamo sull'argomento come Partito Democratico, vorrei fare una premessa, non è una civetteria perché io in questi giorni dal vivo, vivo un'esperienza, in queste ore pur di venire al Consiglio Comunale di Colleferro ho perso un'audizione molto importante che è quella del Presidente della Confindustria e le organizzazioni sindacali ma ieri abbiamo avuto l'audizione del Ministro Tremonti e del governatore della Banca d'Italia, adesso al di là che non condivido quello che fa e dice Tremonti, ma condivido molto l'allarme che ha sottoposto alla Commissione Bilancio e Finanze della Camera Draghi, noi viviamo nel nostro paese una difficoltà che credo non ha eguali se guardiamo all'indietro, dico questo per un motivo, e credo che nei momenti difficili la classe politica, se tale è, deve più di prima guardare al cuore del problema e al cuore dei problemi che riguardano il paese, riguardano i cittadini, riguardano la gente perché qualsiasi contrapposizione strumentale, qualsiasi contrapposizione tesa a presentare la propria identità, fa male al paese, mai come in questo momento. Io ringrazio il collega Girolami che in questo credo oggi ha dato un esempio di massima responsabilità, come ognuno di noi deve essere responsabile di fronte ai problemi che abbiamo, fermo restando che non dobbiamo rinunciare alle idee e alle nostre opzioni, dobbiamo capire come le nostre idee le mettiamo un centimetro dopo gli interessi della gente e mai al contrario, mai prima degli interessi della gente. Per venire alla discarica ed ai problemi dei rifiuti nel Lazio ed in Italia, vedete, anche l'esercito a Napoli, anche i poteri straordinari, a Napoli l'esercito vuol dire che ogni sito è sito militare, addirittura l'esercito, in base al Codice Militare potrebbe sparare se quel limite venisse valicato come una qualsiasi caserma dove c'è scritto: zona militare, limite invalicabile. Io mi auguro che i militari non solo non siano armati ma non facciano mai uso delle armi soprattutto verso i cittadini che protestano che sono preoccupato. Voi capite che nonostante misure eccezionali di questa natura, uno stato di guerra, quel problema stenta a trovare una soluzione, un problema che si è incancrenito perché nel corso del tempo si è arricchito di tante incongruenze, nella Regione Lazio l'altro ieri è finito il commissariamento, è finita anche la mia breve esperienza di Commissario per la raccolta differenziata che nel piano regionale ha contenuto appunto delle misure per aprire immediatamente su tutta la Regione la raccolta differenziata finanziando e coadiuvando le aziende pubbliche e private che fanno raccolta. In quel piano che io non posso, come dire, non condividere perché non è che faccio un uomo di Centrosinistra a Roma e poi quando vengo a Colleferro mi metto a fare il demagogo, specie per l'incarico che ricopro sarei una persona poco credibile, io condivido lo sforzo che sta facendo Marrazzo e penso che tutti quanti noi, a prescindere che lo fa Marrazzo, è stato discusso in Consiglio Regionale, quel piano trovi immediatamente attuazione per risolvere definitivamente, anche nel Lazio, una raccolta dei rifiuti che segni due elementi, i rifiuti non possono essere portati più in discarica perché lo vieta la Legge e lo vieta l'Unione Europea, già siamo sotto infrazione, noi dovremo pagare decine di miliardi di vecchie lire ogni giorno perché non abbiamo rispettato una direttiva comunitaria. Siamo perché non sia interessato il tar quale, siamo perché si costruiscano gli impianti e quando parlo di impianti parlo di impianti di preselezione e non come delle volte in maniera semplificata si dice l'impianto di CDR, il CDR è un prodotto della selezione, perché l'impianto di preselezione è un impianto complesso dove arriva il tar quale e vengono separate le varie frazioni dei rifiuti, dai metalli ai non metalli, alla plastica, alla carta, l'umido e la parte secca viene inglobata e prodotto il CDR. Noi abbiamo discariche a Colleferro, la discarica fu aperta, questo solo per memoria nostra, nel 1992 con un'ordinanza del Commissario prefettizio di Colleferro perché all'epoca si pensava che ogni Comune potesse risolvere con la propria discarica il problema dei rifiuti, sono passati 16 anni, è chiaro che quando hai una cosa che gli altri non hanno, proprio perché serve dal Comune di Colleferro è stata utilizzata a macchia d'olio da decine e decine di Comuni, e questo non per responsabilità di Marrazzo, di Storace, di Badaloni perché ne sono passati di Presidenti di Giunta Regionale, ma per necessità perché altrimenti i rifiuti restano in mezzo alla strada. Oggi noi siamo ad uno snodo ed è qui la questione posta dalla mozione del collega Girolami. La discarica di Colleferro in questo ordine del giorno, in modo da sintetizzarne, la discarica deve essere chiusa, questo mi pare ovvio e incontrovertibile, primo perché lo vuole la Legge ma prima che lo vuole la Legge è perché lo vogliamo noi perché noi più volte in Consiglio Comunale abbiamo ribadito che la discarica deve essere chiusa. Ma se noi dicessimo: la discarica deve essere chiusa domani noi potremo pure far contento qualcuno ma noi pronunceremo un atto di irresponsabilità perché domani la discarica non è possibile chiuderla perché se chiudiamo domani la discarica i primi rifiuti che restano in mezzo alla strada sono quelli di Colleferro, poi di Artena, di Carpineto, di Segni etc. a Napoli perché si è fatto corto circuito? Perché a Napoli chiudiamo le discariche, gli impianti non erano pronti, chiuse le discariche senza gli impianti l'immondizia rimane per strada. (Voci dal pubblico).

PRESIDENTE

Per cortesia il pubblico non può intervenire.

CONSIGLIERE CARELLA

Ci mancherebbe, se io fossi in grado di dire cose che nessuno sa sarei un genio, sono uno che fa delle riflessioni, certo, raccontando molte cose che si fanno. Allora noi dobbiamo riaffermare la volontà di chiudere la discarica e dobbiamo chiedere alla Regione che siano disponibili a accettare l'utilizzo della discarica di Colleferro limitatamente al tempo, al volume e allo spazio per la realizzazione degli impianti e della messa in cantiere della raccolta differenziata perché di quel sito non si faccia più uso, questo è un po' il senso di quell'ordine del giorno espresso sinteticamente ed in più, perché lo trovo da un punto di vista politico e istituzionale corretto, noi non possiamo ragionare sulla base della

lettura di decisioni sui giornali, tra istituzioni ci si parla in maniera formale e ufficiale, lo stesso ordine del giorno incarica il Sindaco perché da domani mattina prenda contatti con il Presidente Marrazzo, con la Regione, per conoscere i termini di tutta la questione, anche i tempi di realizzazione dell'impianto, anche i tempi della messa in cantiere della raccolta differenziata, poi torna il Sindaco in Consiglio Comunale con delle informazioni che non siano le informazioni giornalistiche ma che siano invece le informazioni istituzionali perché il Consiglio Comunale di Colferro possa ulteriormente determinarsi sulla base di fatti molto più circostanziati e molto più precisi, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Carella. La parola al Consigliere Girolami, prego.

CONSIGLIERE GIROLAMI

Grazie Presidente. Signor Presidente, brevemente, il ragionamento dell'Onorevole Carella mi stimola ad una riflessione, credo che chi fa il Consigliere Comunale deve portare in quest'aula le istanze, le preoccupazioni, i suggerimenti di molte persone che probabilmente, anzi sicuramente, sono molto più in gamba di noi che siamo chiamati a rappresentarle, non hanno la possibilità di farlo in Consiglio Comunale. Io ho ricevuto qualche tempo fa nel mio studio una signora a nome di un comitato di cittadini che si era costituito spontaneamente, che mi raccontava quanto la discarica avesse cambiato la sua vita. Questa signora mi rappresentava di non svolgere più attività di ordine sociale per non poter portare nella sua abitazioni ospiti per gli odori, i forti odori che la discarica sprigiona. Io personalmente sono andato insieme al Presidente della Commissione Ambiente della Regione Lazio, Onorevole Claudio Bucci, nella discarica per rendermi conto della situazione perché molto spesso si parla di alcuni problemi senza però conoscere la realtà dei fatti ed io sono andato là, tra l'altro era un giorno piovoso ed ho dovuto far ripulire la macchina velocemente perché tutti quanti i rifiuti che abbiamo acciaccato ce li siamo portati in macchina e siamo andati con la mia. Relativamente al senso di responsabilità, io leggevo un bellissimo articolo apparso su "L'Espresso" a firma di Giorgio Bocca, lui scrive una cosa secondo me che condivido, che a nome degli interessi della collettività, interessi superiori, molto spesso si sono creati dei disastri di ordine ambientale incredibili e lui parlava della situazione della Cina dove corsi di fiume sono stati deviati per realizzare delle centrali termoelettriche delle quali la Cina ha bisogno proprio per la fame di energia che ha, oppure al riutilizzo di miniere di carbone proprio per soddisfare questa esigenza che anch'esse hanno provocato grossi danni, basta vedere quello che succede in Cina adesso a proposito delle Olimpiadi, le alghe che quasi quasi impediranno l'attività delle regate o il forte inquinamento che molti atleti vedono con preoccupazione per lo svolgimento addirittura delle attività di ordine sportivo. Né il senso di responsabilità può essere una soluzione a tutti i problemi perché se noi dovessimo essere responsabili fino in fondo, a Colferro dovremo ospitare una centrale di quelle là che producono energia atomica, dovremo ospitare un bruciatore di carbone, nella nostra città ci sono troppe attività di ordine inquinamento. Guardate, io ho accolto con grande apprezzamento le posizioni di alcune forze politiche, come il partito del cuore per primo sulle problematiche di ordine ambientale e da oggi la posizione, vista anche sul giornale, del coordinamento della Valla del Sacco di Alleanza Nazionale, così come ho apprezzato nel passato la posizione di Cacciotti il quale aveva tutta la possibilità di cavalcare la tigre sulle ecoballe e adesso anche sulla discarica ed invece in modo responsabile ha cercato di gestire, eravamo fino a poco tempo fa nell'aula della Giunta Comunale per discutere di un ordine del giorno che contemplasse tutte quante le varie posizioni. Io, Signor Sindaco, le voglio leggere alcuni dati che lei sicuramente conoscerà, nel 2007 sono stati conferiti 6 milioni e 900 mila chilogrammi di rifiuti del Comune di Artena, un milione e 75 mila chilogrammi del Comune di Bellegra, 291 mila del Comune di Caprinica Predestina, due milioni e 200 mila del Comune di Carpineto Romano, 273 mila del Comune di Castel San Pietro Romano, 4 milioni e otto del Comune di Gave, 10 milioni del Comune di Colferro, un milione e 9 del Comune di Colonna, 14 milioni del Comune di Frascati, due milioni e 9 del Comune di Galligiano del Lazio, 768 mila del Comune di Gavignano, due milioni e 689 del Comune di Genazzano, 336 del Comune di Gorga, 13 milioni e 456 mila del Comune di Grottaferrata, due milioni e 172 del Comune di Labico, sette milioni e 500 mila del Comune di Lariano, 6 milioni e 371 del Comune di Montecomprati, 832 del Comune di Monte Lanico, 4 milioni e 271 del Comune di Monteporzio Catone, due milioni e 700 mila del Comune di Olevano Romano, 11 milioni del Comune di Palestrina, 179 mila del Comune di Rocca di Gave, 6 milioni e 750 mila del Comune di Rocca Priora, sette milioni e 990 mila del Comune di San Cesareo, un milione e mezzo del Comune di San Vito Romano, 3 milioni e 800 mila del Comune di Segni, 9 milioni e nove del Comune di Valmontone, 26 milioni di chilogrammi del Comune di Velletri e 9 milioni e 200 mila del Comune di Zagarolo, pari a 165 milioni di chilogrammi. Io, quindi credo che a queste problematiche dobbiamo dare una risposta, ripeto, sono contento che tutta l'Amministrazione Comunale, tutti quanti gli eletti dei cittadini abbiano su questo tipo di problema trovato un punto d'incontro, io credo, ovviamente, Sindaco, che questo non sia un punto d'arrivo, non sia la fine perché è di tutta evidenza che il Consiglio Comunale le ha dato una maggiore forza nel poter ragionare con la Regione Lazio ribadendo interessi sì di ordine generale ma soprattutto gli interessi di questa nostra collettività, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Girolami. Altri interventi? La parola al Consigliere Santucci, prego.

CONSIGLIERE SANTUCCI

Presidente, Sindaco, colleghi, anch'io mi associo e condivido gli interventi di chi mi ha preceduto, abbiamo abbondantemente superato la soglia dell'orario dei lavori però mi sembrava importante parlare su questo tema, tema che a Colleferro è sentito, è sentito da noi Consiglieri Comunali, dalla Giunta ma soprattutto da noi cittadini. Io sicuramente voterò questo ordine del giorno condiviso ma voglio fare una doverosa premessa, Sindaco, non le nascondo, come giustamente anche lei ed anche gli altri, siamo allarmati dalle dichiarazioni che fa il Commissario Lolli sui giornali perché nel momento in cui poi anche la stampa nazionale porta e riporta notizie che sono allarmanti, fermo restando le volontà politiche del Consiglio Comunale che non sono in discussione, porta l'ampliamento della discarica, porta il discorso del superamento abbondantemente dei tempi di recupero etc. è ovvio che le rassicurazioni che faceva il collega Carella a me sono sufficienti, anche per la sua esperienza, fino all'altro giorno come subcommissario ai rifiuti nel Lazio, sicuramente ha notizie importanti che ci ha riferito in Consiglio Comunale. Per cui l'unica raccomandazione è questa, di non abbassare la guardia rispetto a questo tema, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Santucci. Altri interventi? Non ce ne sono più, la parola al Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Intanto volevo tranquillizzare Girolami che la posizione della Maggioranza è univoca, non ci sono, al di là delle notizie di stampa che anche questa sera sono uscite, ma per quanto riguarda la Maggioranza di Colleferro su questo problema abbiamo un'unica linea politica che è poi quella ribadita nell'ordine del giorno e voglio ringraziare tutti quelli che hanno lavorato nell'ordine del giorno, Maggioranza e Minoranza, abbiamo dimostrato ancora una volta senso di responsabilità e veramente abbiamo dimostrato di avere a cuore quelli che sono i problemi dei cittadini di Colleferro, non è la prima volta che la Maggioranza e la Minoranza si trova d'accordo, mi auguro che anche nel prosieguo dei lavori nei mesi a venire ci si possa trovare ancora una volta d'accordo proprio per realizzare quelle che sono le aspettative dei cittadini di Colleferro. Voglio anche ricordare a me stesso, e lo faccio a alta voce, che questa Maggioranza in passato ha sempre dimostrato senso di responsabilità rispetto al problema dei rifiuti sfidando anche l'impopolarità perché quando sono stati costruiti e realizzati i Termovalorizzatori a Colleferro abbiamo avuto manifestazioni di ogni tipo e debbo dire che allora il Sindaco Moffa e quella Maggioranza ha avuto ragione se pensiamo a quanto sta succedendo a Napoli, e senso di responsabilità vogliamo dimostrarlo anche in questa occasione. Tu, Girolami, hai detto che io non ho cavalcato le ecoballe, non l'ho fatto e non voglio farlo nemmeno in questa occasione perché credo che da persone responsabili, poi nessuno è Gesù Bambino, per carità di Dio, però da persone responsabili e sensibili voglio affrontare questo problema per quello che è insieme all'Opposizione. Io mi recherò da Marrazzo, mi metterò subito in contatto domani, il mio compito in questa fase è soltanto di prendere notizie perché noi leggiamo sui giornali di un piano dei rifiuti presentato ma di fatto ufficialmente al Comune di Colleferro non è stato dato. Ribadiamo che per quanto ci riguarda la discarica anche nell'ordine del giorno deve essere chiusa anche perché è contro Legge, non contro Legge perché è gestita male ma è contro Legge perché la Comunità Europea dice che i rifiuti non possono essere più smaltiti in discarica. Però ecco voglio dire alcune cose che in parte l'ordine del giorno dice, noi abbiamo un grosso intervento da quelle parti, noi comunque faremo del tutto per tutelare quello che è il discorso dello Slim perché è una nostra battaglia, so che la Minoranza la pensa diversamente, per carità di Dio, è legittimo, ma per noi sarà sicuramente un polmone occupazionale e nel pacchetto che andremo a discutere con il Presidente Marrazzo sicuramente dovremo parlare anche di queste cose. La finisco qui dicendo soltanto che per quanto riguarda Colleferro la differenziata, se i cassonetti arriveranno in tempo, partirà addirittura dal primo agosto, comunque entro agosto nel Comune di Colleferro partirà la raccolta differenziata che è un primo passo rispetto a quello che dovrà essere un nuovo esempio di smaltimento dei rifiuti. Io ringrazio di nuovo tutti per lo sforzo che ognuno di noi ha fatto perché poi chi ha presentato la mozione, chi la pensa in un altro modo e tirare fuori un ordine del giorno votato da tutti, è veramente senso di responsabilità e intelligenza politica, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno che avviene per appello nominale.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Signor Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l'argomento in discussione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Il presente ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

Il presente processo verbale, viene firmato come segue:


IL PRESIDENTE
Remo PANICIA


IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio ROCCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

➤ Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.


Il Segretario Generale
Dr. Antonio ROCCA

Colleferro, il ..1.0..LUG. 2008

ESECUTIVITA'

➤ La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000


Il Segretario Generale
Dott. Antonio ROCCA

Colleferro, li.....2.1..LUG. 2008
